

meinde, mit Namen und Hauptort Vervò und mit den Gemeindeabgrenzungen, die sie vor Inkrafttreten des genannten Dekretes hatten, wieder errichtet.

Art. 2

Der Präsident des Regionalausschusses wird, nach Anhörung des Landesausschusses von Trient, die Regelung der vermögensrechtlichen, finanziellen und genossenschaftlichen Beziehungen zwischen den interessierten Gemeinden treffen.

Art. 3

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht es als Regionalgesetz zu beobachten und für seine Beobachtung Sorge zu tragen.

Trient, den 27. März 1950.

DER PRAESIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES:  
*Odorizzi*

Gesehen:

DER REGIERUNGSKOMMISSAER IN DER REGION  
*Bisia*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE TRENTO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 29 MARZO 1950, N. 11

**Autorizzazione al Comune di Trento ad applicare supercontribuzioni per l'anno 1950 sulle Imposte e Tasse Comunali.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Il Comune di Trento è autorizzato ad applicare, limitatamente all'anno 1950, le seguenti supercontribuzioni:

- a) aumento del 100 % sulla sovrimposta terreni;
- b) aumento del 100 % sulla addizionale all'imposta erariale sui redditi agrari;
- c) aumento del 100 % sull'imposta sulle industrie e commerci;
- d) aumento del 100 % sull'imposta sul bestiame;
- e) sulle imposte di consumo:

1) aumento da L. 800 a L. 1400 per hl. sul vino comune e da L. 3000 a Lire 5250 per hl. sui vini fini;

2) aumento da L. 0,05 a L. 0,10 per ogni mq. di superficie coperta e per piano, dell'imposta di consumo sui materiali per costruzioni edilizie dovuta in abbonamento obbligatorio.

Art. 2

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 29 marzo 1950.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
*Odorizzi*

Visto:

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE:  
*Bisia*

REPUBLIK ITALIEN

REGION TRENTO-TIROLER ETSCHLAND

REGIONALGESETZ 29. MAERZ 1950, Nr. 11

**Ermächtigung der Gemeinde Trient zur Anwendung von Sonderzuschlägen auf Gemeindesteuern im Jahre 1950.**

DER REGIONALRAT

hat beschlossen:

DER PRAESIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

Art. 1

Die Gemeinde Trient ist ermächtigt, beschränkt auf das Jahr 1950, folgende Sonderzuschläge anzuwenden:

- a) 100 %ige Erhöhung des Grundsteuerzuschlages;
- b) 100 %ige Erhöhung des Zuschlages auf der staatlichen Bodenertragssteuer;
- c) 100 %ige Erhöhung der Steuer auf Handel und Gewerbe;
- d) 100 %ige Erhöhung der Viehsteuer;
- e) Konsumsteuer:

1) Erhöhung von L. 800 auf L. 1400 pro Hl. gewöhnliche Weine und von L. 3000 auf L. 5250 pro Hl. Sortenweine;

2) Erhöhung von L. 0,05 auf L. 0,10 pro m<sup>2</sup> bedeckter Fläche und Stockwerk der im Abfindungswege zu zahlenden Konsumsteuer auf Baumaterialien.

Art. 2

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht und tritt am Tage nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jedem, dem es zusteht, wird zur Pflicht gemacht es als Gesetz der Region zu beobachten und für seine Beobachtung Sorge zu tragen.

Trient, 29. März 1950.

DER PRAESIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES:

*Odorizzi*

Gesehen:

DER REGIERUNGSKOMMISSAER IN DER REGION

*Bisia*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE TRENTO-ALTO ADIGE

LEGGE REGIONALE 29 MARZO 1950, N. 12

**Autorizzazione al Comune di Merano di applicare supercontribuzioni e nuove voci sulle Imposte e Tasse Comunali per l'anno 1950.**

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Il Comune di Merano è autorizzato, limitatamente all'anno 1950, ad applicare:

A) l'aumento del 100 % sulle aliquote massime in vigore per le seguenti imposte e tasse comunali:

- a) imposta di consumo;
- b) sovrimposta sui terreni e redditi agrari;
- c) imposta sui cani;
- d) imposta sulle domestiche;
- e) imposta sui pianoforti e biliardi;

f) imposta industria, commercio, arti e professioni;

g) imposta di patente;

h) imposta sulle macchine da caffè espresso;

i) imposta sulle insegne;

k) imposta di licenza;

l) imposta occupazione spazi ed aree pubbliche;

m) imposta sul valore locativo;

n) imposta sul bestiame.

B) L'imposta di consumo sulle seguenti nuove voci extra-tariffa, con le aliquote fissate con le deliberazioni 22.9.1947 n. 368 e 12.8.1948 n. 224, già approvate per l'anno 1949 con decreto interministeriale del 3.3.1949 n. 3/3414 III, e salvo le eventuali variazioni che dovessero essere apportate successivamente, con legge regionale, in dipendenza dell'aumento o della diminuzione dei prezzi delle merci e dei generi tassati:

Marmellate, conserve di pomodoro, frutta secca, legumi secchi, sapone da bucato, carbone fossile e vegetale, lignite e torba (limitatamente, per quanto riguarda il carbone, la lignite e la torba, ai quantitativi destinati al diretto consumo per usi domestici e simili), lavori in vetro, cristallo terraglia e maiolica e porcellana, acque gassose e minerali da tavola, sciroppi, estratti e conserve per preparare bevande, ghiaccio, miele, coloniali e droghe, legna da ardere, cera lavorata in candele ed altri prodotti, candele di stearina, margarina, spermaceto, candele di sego, carburo di calcio; avena, fave secche, carrube, orzo crusca e cruschetto destinato alla alimentazione del bestiame, panico, vecce, scagliola, ghian-de, paglia e fieno, altri foraggi, polvere da caccia, palle e pallini di piombo, cartucce da caccia, utensili domestici di ogni specie e qualità, tessuti e confezioni di ogni specie e qualità, calzature, cappelli e berretti, mercerie di ogni genere, pelletterie, ombrelli, lavori artistici in legno, ferro e pietre di marmo alabastro e simili, fornelli elettrici, frigidaire ed altri articoli elettrici, articoli in oro argento ed altri preziosi, articoli di bigiotteria; carta (esclusa la carta da stampa), cartoni e cartoncini;

C) I diritti sui seguenti generi di larga produzione locale, in base alle aliquote stabilite con deliberazione 25.9.1947 n. 366, esse pure già approvate per l'anno 1949 con il sopracitato decreto interministeriale, salvo le variazioni che dovessero essere effettuate, con legge regionale, in dipendenza dell'aumento o della diminuzione dei prezzi medi dei generi stessi:

frutta in genere, uva da tavola e legname grezzo, prodotti nel territorio comunale e destinati al trasporto per il consumo in altri Comuni.